

# Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **27 (ventisette)** - del mese di **giugno** alle ore **15:41** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

**PARERE FAVOREVOLE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE A E-DISTRIBUZIONE S.P.A. PER IL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI NUOVE LINEE ELETTRICHE A 15 KV IN CAVO SOTTERRANEO IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA "CORREGGIO EST" NEI COMUNI DI REGGIO EMILIA, CORREGGIO E SAN MARTINO IN RIO, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI**

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca	Si			RUOZZI Cinzia	Si	
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SACCHI Stefano		Si
AGUZZOLI Fabrizio			Si	SALATI Roberto		Si
BASSI Claudio		Si		SORAGNI Paola		
BENASSI Giacomo	Si			VARCHETTA Giorgio		Si
BERTUCCI Gianni			Si	VERGALLI Christian		
BRAGHIROLI Matteo	Si			VINCI Gianluca		
BURANI Paolo						
CANTERGIANI Gianluca	Si					
CASTAGNETTI Fausto	Si					
CORRADI Davide	Si					
DE LUCIA Dario			Si			
FERRARI Giuliano	Si					
FERRARINI Filippo			Si			
FERRETTI Paola	Si					
GENTA Paolo	Si			----- Assessori -----		<b>Presenti</b>
GHIDONI Riccardo	Si			PRATISSOLI Alex		Si
IORI Matteo	Si			BONVICINI Carlotta		No
MAHMOUD Marwa	Si			CURIONI Raffaella		No
MELATO Matteo			Si	DE FRANCO Lanfranco		No
MONTANARI Fabiana	Si			MARCHI Daniele		No
PANARARI Cristian				RABITTI Annalisa		No
PEDRAZZOLI Claudio	Si			SIDOLI Mariafrancesca		No
PERRI Palmina	Si			TRIA Nicola		No
PIACENTINI Lucia	Si					
RINALDI Alessandro			Si			

Consiglieri **Presenti:** **28**                      Assessori presenti: **1**  
**Favorevoli:** **18**  
**Contrari:** **1**  
**Astenuti:** **9**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio comunale P.G. n. 5167/70 del 05.04.2011, sono stati, infatti, approvati il Piano Strutturale Comunale (PSC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), entrati in vigore il 25.05.2011 a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 77 così come successivamente modificati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17.03.2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC), divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 119 del 23.04.2014, cui ha fatto seguito una variante al POC approvata in data 13.04. 2015 con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 68 e divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURERT n. 104 del 06.05.2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.79 del 23/05/2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG), di cui alla L.R. 24/2017 "*Tutela e uso del territorio*"; entrata in vigore in data 01.01.2018 che, nell'abrogare la L.R. n.20/2000, ha previsto, all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, stabilendo termini perentori per l'avvio del relativo processo (tre anni all'entrata in vigore della legge) e per la sua conclusione (nei - due anni successivi);
- a decorrere dalla data di adozione del Piano, e fino alla sua approvazione, si applicano le misure di salvaguardia, come previsto dall'art. 27 della L.R. 24/2017, e così come disciplinato all'art. 1.6 dell'elaborato Indirizzi disciplinari (SQ\_D.1) del Piano, e restano in vigore fino all'emanazione del relativo provvedimento di approvazione i previgenti strumenti urbanistici comunali della L.R.20/2000;
- tra gli elaborati costitutivi del POC sono ricompresi quelli relativi agli interventi di trasformazione e delle connesse dotazioni territoriali e infrastrutturali ed in particolare:
  - *PO.5 Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici o di pubblico interesse;*
  - *PO.5.1 Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo;*

**Premesso inoltre che:**

- la società "e-distribuzione S.p.A". ha presentato all'Agenzia Regionale per la prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE), in data 25/10/2021 (PG ARPAE num. 163880/2021), in quanto Ente competente ai sensi della L.R. 13/2015, domanda di autorizzazione alla costruzione di nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo, in uscita dalla cabina primaria "CORREGGIO EST", nei Comuni di Reggio Emilia, Correggio e San Martino in Rio;
- la realizzazione degli elettrodotti in progetto si rende necessaria per la fornitura di energia elettrica alle future utenze site nella nuova area artigianale/ industriale in Via Caduti Muro di Berlino, in località Gavassa, nel Comune di Reggio Emilia e per la razionalizzazione,

l'efficientamento e la contro-alimentazione delle reti esistenti. Lo sviluppo dell'area industriale e l'aumento dei carichi rendono indispensabile un potenziamento delle reti esistenti, al fine di garantire una migliore qualità della tensione e del servizio elettrico.

- Il progetto prevede la costruzione di quattro nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo in uscita dalla cabina primaria "Correggio est":

- linea in cavo Al 3x(1x240) mm<sup>2</sup> di lunghezza 9,675 km circa (tratta F - AT) per l'allacciamento della nuova fornitura dell'impianto FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani) di "IREN Ambiente";
- linea in cavo Al 3x(1x185) mm<sup>2</sup> di lunghezza 0,460 km circa (tratta A - B) e 0,165 km circa (tratta M - N) ed in cavo Al 3x(1x1240) mm<sup>2</sup> di lunghezza 8,500 km circa (tratta M - AT) per la razionalizzazione e la contro-alimentazione delle nuove reti e di quelle esistenti;
- linee in cavo CU 3x(1x240) mm<sup>2</sup> di lunghezza 9,830 km circa ognuna (tratta F - AT) per l'allacciamento della nuova fornitura nella nuova area artigianale/ industriale;

- il tracciato si svilupperà nei comuni di Correggio, San Martino in Rio e Reggio Emilia e interesserà prevalentemente la viabilità esistente e un breve tratto su proprietà privata all'estremità dell'elettrodotto in progetto, necessario per collegarsi alle reti esistenti. I cavi sotterranei saranno posati ad una profondità superiore a m 1,30 dal piano stradale, L'esecuzione dell'intervento non comporterà, a lavori ultimati, alcuna alterazione morfologica del terreno né, tanto meno, modificherà lo stato dei luoghi.

- Essendo in cavo sotterraneo, l'intervento risulta fra quelli esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.P.R. 31 del 06/04/2017 in quanto ricompreso fra quelli previsti nell'Allegato A dello stesso decreto al punto A15. Le linee in progetto sono un'opera di pubblica utilità in quanto comporteranno un miglioramento del servizio elettrico per tutta l'area ed entreranno a tutti gli effetti a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica di e-distribuzione s.p.a..

- per tali linee elettriche e' richiesta inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere, dovuta alla natura stessa degli elettrodotti in progetto pressoché interamente in cavo sotterraneo, all'importanza delle opere stesse che saranno un collegamento importantissimo per il servizio elettrico dell'area di Reggio Emilia, Correggio e San Martino in Rio ed è stata progettata privilegiando, per quanto possibile, la posa su proprietà pubblica al fine di "riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente" come previsto dall'art. 121 comma 2 del R.D. 1775 del 11/12/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici".

#### **Dato atto che:**

- "e – distribuzione S.p.A" ha, inoltre, inviato richiesta (PG.n. 232098 del 28/10/2021) al Comune di Reggio Emilia del nulla osta di competenza, ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, nonché il consenso di massima per l'eventuale attraversamento delle strade od opere comunali, a tale nota è stato allegato il progetto definitivo dell'opera, e lo stralcio degli strumenti urbanistici comunali vigenti (in particolare l'estratto della Tav.P7.3 nord. del PSC) e l'elenco dei terreni privati interessati dalla costruzione ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art.2 bis della L.R. 10/1993 come risultanti dagli elaborati di progetto 3578/3812\_VU1\_: Variante urbanistica PSC\_POC e - 3578/3812\_VPE\_: Vincolo preordinato all'asservimento coattivo

**Dato atto anche che:**

- la legge regionale n.10/1993 e s.m. recante: “*Norme in materia di opere relative a linee e impianti elettrici fino a 150 volts - delega di funzioni amministrative*” in particolare gli articoli 2bis e 4, prevede infatti che il procedimento, sia di competenza della struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE che rilascerà autorizzazione alla costruzione di quanto sopra, secondo il procedimento descritto all’art.2bis e 3 della citata L.R.10/1993, qualora l’opera sia in variante agli strumenti urbanistici generali e apposizione del vincolo espropriativo;
- per il progetto è stata infatti richiesta da “e – distribuzione S.p.A” la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell’art. 4 bis della L.R.10/1993 e la dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell’art-56 ter del D.P.R. 327/2001 es.m.e.i.;
- il provvedimento autorizzativo finale che comprende l’approvazione del progetto definitivo, viene infatti emanato a conclusione di un procedimento unico mediante convocazione di una Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della L.R. 10/1993 e dell’art. 14 bis della L. 241/1990 , condotta da ARPAE-SAC, in quanto amministrazione procedente, che nel caso in esame comporta variante agli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni di Reggio Emilia, nonché apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità e inamovibilità dell’opera, ai sensi degli articoli 3 e 4 bis della L.R. 10/1993 e dell’art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001;

**Rilevato che:**

- ARPAE-SAC , ed in particolare la struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di Reggio Emilia, in data 25/11/2020 con nota acquisita al PG n. 237913 del 08/11/2021 ha dunque indetto e convocato la conferenza di servizi asincrona, ai sensi dell’art. 14 bis della L.241/1990, al fine di ottenere i pareri necessari al rilascio dell’autorizzazione;
- la documentazione e gli elaborati di progetto sono stati trasmessi agli enti competenti e sono stati disponibili sul server Drive di ARPAE SAC di Reggio Emilia al seguente link: [https://drive.google.com/drive/folders/1YAI7ZAgO1wA5vkZXpxgyXpUQPjL6Y\\_Bx?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1YAI7ZAgO1wA5vkZXpxgyXpUQPjL6Y_Bx?usp=sharing)
- ARPAE – SAC ha poi provveduto al deposito degli elaborati del progetto definitivo e di variante urbanistica per 20 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso, sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURERT) n.330 periodico (parte seconda) del 24/11/2021 al fine di raccogliere eventuali osservazioni da parte dei soggetti interessati;
- l’avviso è stato, altresì, pubblicato per 40 giorni all’Albo pretorio dei Comuni interessati dal progetto (vedasi referto di pubblicazione all’albo pretorio online del Comune di Reggio Emilia n.5912/2022 in atti al PG.n. 772/2022) , e alla scadenza del termine è pervenuta un’osservazione da parte di Iren Ambiente s.p.a n.183728 del 29.11.2021 in qualità di proprietaria di alcune particelle catastali interessate dal progetto;

**Precisato che :**

- in data 22/12/2021, il Servizio Rigenerazione Urbana dello scrivente Comune ha inviato richiesta di integrazioni PG. n.280366 in riferimento all’elaborato di variante urbanistica

“3578\_3812\_vu1\_Reggio”, stralciando da esso gli elaborati non oggetto di variante ed inserendo quelli mancanti, al fine di predisporli coerentemente con quelli già approvati e reperibili al sito tematico: <https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/>. Il medesimo Servizio ha inoltre segnalato l'opportunità di valutare ed approfondire l'eventuale disponibilità dei soggetti coinvolti ad addivenire ad accordi bonari relativi all'apposizione delle servitù, previste in asservimento coattivo; ciò al fine di evitare, attraverso la programmazione del POC, l'apposizione di vincoli preordinati all'asservimento coattivo ove non necessario;

- ARPAE SAC ha comunicato con PEC PG.n. 4220 del 10/01/2022 le richieste di integrazioni pervenute dai vari Enti ed in particolare quella del Comune di Reggio Emilia nel corso della Conferenza di servizi riferendo poi della presentazione di una osservazione da parte di IREN AMBIENTE S.P.A., in qualità di proprietari di particelle catastali interessate dal progetto e dei pareri pervenuti da parte della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara in merito alla verifica archeologica preliminare (prot.25615/2021), nonché la richiesta di integrazioni progettuali da parte di SNAM RETE GAS EAM 41547/307 del 15.11.2021;

#### **Considerato che:**

- il soggetto proponente “e- distribuzione S.p.A” in data **24.01.2022** con PEG PG n.19370 e successiva pec PG.n. 45606 del 10.02.2022, vista la richiesta di integrazioni e trasmissione delle osservazioni inviata da ARPAE-SAC, ha inviato alla Conferenza di servizi quanto richiesto e: *“in riferimento alle indicazioni espresse dal Comune , ha dichiarato di aver aggiornato l'elaborato di variante urbanistica 3578/3812VU1 Reggio (allegato in REV1) riportando lo stato di fatto e lo stato di progetto sugli elaborati indicati dal Comune di Reggio Emilia. In merito alla segnalazione dello stesso Comune riguardo l'opportunità di valutare la disponibilità dei soggetti coinvolti ad addivenire a servitù bonarie , facciamo presente che, pur essendo tale attività in corso, gli atti notarili saranno stipulati una volta completato l'iter in corso ed ottenuta l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi della L.R.10/1993 e s.m. Riteniamo pertanto opportuno, in considerazione della lunghezza e dell'importanza dell'opera in progetto, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su tutto il tracciato che interessa proprietà private.*

- con tale pec il soggetto proponente ha dunque inviato agli enti gli elaborati di progetto definitivi così come modificati ed integrati tra cui in particolare gli elaborati di variante urbanistica denominati:

- 3578/3812\_VU1\_REV1: Variante urbanistica PSC\_POC;

- 3578/3812\_VPE\_REV1: Vincolo preordinato all'asservimento coattivo;

#### **Dato atto che:**

- il Servizio Rigenerazione Urbana, preso atto della documentazione a corredo dell'istanza di autorizzazione presentata e delle ultime integrazioni inviate in data 24.01.2022, ha redatto in data 16.06.2022 il proprio parere urbanistico in atti al PG.n.151732 nel quale si precisa tra l'altro, che: *“L'intervento in progetto comporta programmazione nelle strumento urbanistico comunale - Piano*

*Operativo Comunale (POC). Per quanto attiene PSC e RUE, si annota che l'unico elaborato da assoggettare a variante è relativo all'individuazione dei vincoli infrastrutturali, ancorché ricognitivi, correlati alla realizzazione della nuova linea elettrica: PSC - Elaborato P7.3 nord, così come risulta dai seguenti elaborati agli atti:*

- *PROPOSTA DI VARIANTE Elaborati grafici e di inserimento nel POC*
- *PROPOSTA DI VARIANTE Vincolo preordinato all'asservimento coattivo*
- *la presente verifica è resa unicamente in ordine alla compatibilità della variante correlata al progetto in esame rispetto alla strumentazione urbanistica generale comunale vigente ed adottata, e che la realizzazione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto delle leggi e normative vigenti, delle disposizioni, prescrizioni e condizioni degli Enti competenti;*
- *per la realizzazione delle opere oggetto di autorizzazione dovranno essere rispettate le disposizioni generali poste dalle normative di PSC e RUE vigenti, e dal PUG assunto attualmente in regime di salvaguardia.*
- *..L'esproprio è relativo all'apposizione di servitù per la realizzazione di elettrodotto: le fasce da asservire, date dalle caratteristiche dell'impianto in progetto, sono, dall'asse della linea, 2,00 metri per lato (4,00 m complessivi) per il cavo sotterraneo.*

**Rilevato infine che:**

- con atto PG.n. 151739 del 16.06.2022 il medesimo servizio Rigenerazione Urbana ha rassegnato i seguenti elaborati costitutivi della variante in argomento:

- 3578/3812\_VU1\_REV1: Variante urbanistica PSC\_POC;
- 3578/3812\_VPE\_REV1: Vincolo preordinato all'asservimento coattivo;

che sono stati illustrati alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta n.11 del 20.06.2022 (verbale n. 11) che ha espresso parere favorevole;

**Richiamate dunque le seguenti disposizioni legislative:**

-l'art.3 della L.R. n.10/1993 : *“L'autorizzazione per le linee ed impianti elettrici destinati al pubblico servizio che non siano previsti dagli strumenti vigenti comporta, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, variante al Piano operativo comunale (POC)..... . Ai fini dell'esame e dell'approvazione delle varianti al POC che il rilascio dell'autorizzazione comporta, il richiedente predisporre, assieme al progetto definitivo, gli elaborati relativi alla variazione del piano ed integra la relazione di cui all'articolo 2, comma 7 con riguardo agli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e alle eventuali misure necessarie per l'inserimento della stessa nel territorio.*

- l'art. 4 bis della L.R. n.10/1993: *“Nella domanda di autorizzazione, l'interessato può richiedere alla Provincia la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere.*

**Considerato infine che:**

- stante l'adozione del PUG, nel quale l'elettrodotto in questione non è stato ricompreso nella Tavola dei Vincoli TV.2\_Rispetti, la presente variante urbanistica è compresa fra i procedimenti ammissibili entro la scadenza del termine per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. e) della L.R. 24/2017 “Disciplina Regionale sulla Tutela e l'uso del Territorio” che testualmente si riporta:

*4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e*

*può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:*

*..omissis..*

*e) gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.*

**Tenuto conto infine che:**

- la presente deliberazione non è soggetta a parere contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267 del 2000 e recentemente modificato dal D.L.174/2012, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in quanto i costi derivanti dall'espropriazione di pubblica utilità restano a carico dell'Amministrazione procedente;
- la Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa formulato sulla presente proposta di provvedimento ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

**Ritenuto dunque necessario che:**

- il Consiglio comunale esprima le valutazioni in merito alla proposta di costruzione e all'esercizio di nuove linee elettriche a 15 kv in cavo sotterraneo in uscita dalla cabina primaria "CORREGGIO EST" nei Comuni di Reggio Emilia, Correggio e San Martino in Rio, in quanto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera comprende, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 2 bis della L.R. 10/1993, la dichiarazione di variante urbanistica così come riportato negli elaborati: 3578/3812\_VU1\_REV1: Variante urbanistica PSC\_POC e 3578/3812\_VPE\_REV1: Vincolo preordinato all'asservimento coattivo che comprende stralcio dell'elaborato PO.5 Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di pubblico interesse;

**Dato atto infine che:**

- la proposta di variante è stata altresì illustrata ai componenti della Commissione Consiliare "Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente" nella seduta del 16/06/2022;

**Visti:**

- la L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 24/2017 ed in particolare l'art.4;
- la L.R. n. 37/2002;
- l'art.42 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- il D.P.R. 327/200;
- la L.R. 10/1993;
- la delibera di Giunta Regionale n.1956 del 22.112021 recante :*"Atto di Coordinamento Tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 Dicembre la 2017, n. 24 e Ss.Mm.li. in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017. "*

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

## **DELIBERA**

**1)** di esprimere, per le motivazioni esposte in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione di cui all'art.3 comma 4 della L.R.10/1993, relativa alla costruzione e all'esercizio di nuove linee elettriche a 15 kv in cavo sotterraneo in uscita dalla cabina primaria "CORREGGIO EST" nei Comuni di Reggio Emilia, Correggio e San Martino in Rio, costituente variante urbanistica come risulta dai seguenti elaborati che si allegano informaticamente alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale :

- 3578/3812\_VU1\_REV1: Variante urbanistica PSC\_POC ( ALLEGATO A);

- 3578/3812\_VPE\_REV1: Vincolo preordinato all'asservimento coattivo ( ALLEGATO B);

**2)** di dare atto che il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente ARPAE - SAC alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico in argomento costituirà variante agli strumenti urbanistici generali (PSC e POC), relativamente alla localizzazione del tracciato dell'elettrodotto stesso, così come riportato negli elaborati di cui al punto 1) del dispositivo;

**3)** di dare atto che la variante al POC comporta apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, nonché la localizzazione dello stesso, in conformità con quanto indicato all'elaborato 3578/3812\_VPE\_REV1: Vincolo preordinato all'asservimento coattivo, per l'avvio della procedura di esproprio ai sensi del DPR 327/2001 e per l'apposizione coattiva di servitù necessaria alla realizzazione dell'opera come descritto in premessa e che la stessa sarà efficace solo ad avvenuta pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta approvazione del progetto;

**4)** di dare atto che le aree interessate dall'intervento sono soggette ai vincoli e prescrizioni di cui al parere di conformità del servizio Rigenerazione Urbana in atti al PG.n. 151739 del 16.06.2022 allegata alla presente sotto la lett.C);

**5)** di dare mandato al Servizio Rigenerazione Urbana di trasmettere copia del presente atto all'Agenzia ARPAE - SAC di Reggio Emilia, competente al rilascio dell'autorizzazione che pubblicherà sul proprio sito web la presente deliberazione ex art.39 del D.Lgs. 33/2013;

**6)** di dare mandato al Servizio Rigenerazione Urbana di provvedere all'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali (PSC-POC) solo a seguito della comunicazione da parte di ARPAE - SAC del rilascio dell'avvenuta autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico in questione e alla sua pubblicazione sul BURERT e di provvedere, in fase di approvazione del PUG, ad inserire tale elettrodotto nell'elaborato Tavola dei Vincoli TV.2\_Rispetti ed infine, in relazione alle disposizioni di cui all'art.39 del D.Lgs. 33/2013 a pubblicare sul sito web dedicato <https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-pianificazione>, quanto deliberato;

**7)** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000 stante l'urgenza di concludere i lavori della conferenza dei servizi da parte dell'autorità procedente ARPAE-SAC;

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**IORI Matteo**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**GANDELLINI Dr. Stefano**